



**COMUNE di CAPUA**

**Provincia di Caserta**

**COPIA**

**di**

**DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

**N° 151 del 3 gennaio 2017**

**Oggetto: Revoca della delibera n. 134 del 13 settembre 2016 sulla non ammissione alla massa passiva della liquidazione dell'istanza presentata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità Tecnica Amministrativa di Napoli (227)**

L'anno duemila diciassette il giorno tre del mese di gennaio alle ore dodici presso la Sede Comunale si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 267/2000, composto da:

|  | Presenti | Assenti |
|--|----------|---------|
| <b>Dr. Maurizio BRUSCHI</b><br>Presidente      | X        |         |
| <b>Dott.ssa Giulia COLLOSI</b><br>Componente   | X        |         |
| <b>Dott.ssa Irene TRAMONTANO</b><br>Componente | X        |         |

**PREMESSO**

- che il Comune di Capua, con delibera consiliare n° 40 del 28 agosto 2013, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- che con D.P.R. in data 3 dicembre 2013 è stata nominata la Commissione Straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che detta Commissione si è insediata in data 7 gennaio 2014;
- che ai sensi dell'art. 254, comma 2, del Testo Unico Enti Locali (TUEL) con avviso del 7 gennaio 2014 è stato dato avvio alla procedura per la rilevazione della massa passiva

invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;

- che il predetto termine è stato prorogato di ulteriori 30 giorni con delibera n. 3 assunta il data 11 marzo 2014;
- che con note n. 14292500 del 24 giugno 2014 e n. 15248900 dell'8 gennaio 2015, la Commissione straordinaria di liquidazione ha richiesto al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali la proroga per la presentazione del Piano di rilevazione ai sensi dell'art. 254 del TUEL;
- che il citato Dipartimento con nota pervenuta a mezzo posta elettronica certificata ed acquisita al protocollo in data 29 luglio 2014 n. 12588 ha concesso la prima proroga;

### VISTO

- l'istanza presentata **dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità Tecnica Amministrativa di Napoli** in data 20 marzo 2014, prot.4411, di euro 1.791.528,18 , di ammissione alla massa passiva nei confronti del dissesto Comune di Capua, per smaltimento rifiuti;
- la nota di questa OSL n. 8691 del 20 maggio 2014 di avvio del procedimento
- l'art. 256, comma 1, del TUEL che stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite corredato dai provvedimenti di diniego;
- l'art. 255, comma 10, del TUEL che stabilisce che non compete all'Organo straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 191, comma 4, del TUEL che stabilisce che per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del TUEL il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;
- l'art. 257 del TUEL che prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;

### CONSIDERATO

- che con delibera n.134 del 13 settembre 2016 questa OSL ha provveduto ad escludere dalla massa passiva della liquidazione la somma di Euro 1.791.528,18 (Unmilionesettecentonovantunomilacinquecentoventotto/18), in considerazione del fatto che trattavasi di fondi a gestione vincolata di competenza della gestione del Comune, ai sensi dell'art. 255 comma 10 del TUEL;

- che ai sensi dell'art. 1 – comma 457 – della legge 11 dicembre 2016 n. 232 che ha apportato modifiche al citato art.. 255, comma 10, del Testo Unico Enti Locali n.267/2000, per i comuni in stato di dissesto, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativa ai fondi a gestione vincolata compete all'Organo Straordinaria di Liquidazione.
- Con voti unanimi

### **DELIBERA**

Di revocare la precedente delibera n.134 del 13 settembre 2016 e di riammettere alla massa passiva della liquidazione l'istanza sopra richiamata della Presidenza Consiglio Ministri – Unità Tecnica Amministrativa di Napoli relativa al credito vantato nei confronti del Comune di Capua, per un importo di Euro 1.791.528,18===== (Unmilionesettecentonovantunomilacinquecentoventotto/18).

La presente deliberazione, immediatamente eseguibile, verrà pubblicata nei modi di legge e notificata al creditore e al Sindaco del Comune di Capua.

*f.to Dr. Maurizio BRUSCHI*

*f.to D.ssa Giulia COLLOSI*

*f.to D.ssa Irene TRAMONTANO*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico, sul sito istituzionale del Comune di Capua, per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Capua, 09/01/2017

**Il Responsabile del Procedimento**

**f.to Dott. Luigi D'Aquino**